

## **UNA SOLA LUNGHISSIMA CRISI**

Pur essendo difficile anticipare conclusioni che richiedono le prospettive ampie della Storia, non pare improprio pensare ad un'unica crisi, la cui prima epifania risale al 1987, e la cui fase finale arriva oggi, dopo circa 25 anni.

Essa si nascose, negli anni '90, sotto la gigantesca nube di polvere sollevata dalla caduta dell'Unione Sovietica; poi, come un fiume carsico, ha proseguito il suo cammino sotterraneo ed infine ai nostri giorni, divenuta più grande di tutti i tentativi di occultarla, è emersa.

A differenza delle precedenti, il cui insorgere testimoniava in qualche modo una temporanea difficoltà nel funzionamento dell'organismo, e dunque la presenza di qualche fattore patologico, la crisi attuale è connaturata alla più pura fisiologia del Sistema Capitalistico.

Anzi il decorso della crisi è tanto più grave e tanto più rapido, quanto meglio il funzionamento del Sistema approssima le sue proprie leggi.

I fattori distruttivi sono attenuati e ritardati, in primo luogo, dagli attriti generati dalle imperfezioni del mercato; in secondo luogo, dalle negligenze e dalla lentezza con le quali si pongono in atto le innovazioni: difetti gravissimi, che pur tuttavia nel nostro contesto fanno l'ufficio di paracadute.